

DOMANDE FREQUENTI (FAQ)

1) A chi è destinato il contributo affitto?

Il contributo affitto è destinato ai cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione Europea.

Possono accedere al presente Bando anche i/le cittadini/e di Paesi Terzi in possesso di un permesso di soggiorno in corso di validità, e in caso di permesso di durata biennale in possesso anche di un contratto di lavoro.

A pena di esclusione, alla data di pubblicazione del presente Bando, il/la richiedente del contributo deve inoltre:

a) avere la residenza anagrafica nel Comune di Firenze, nell'immobile con riferimento al quale si richiede il contributo;

b) essere titolare di un contratto di locazione ad uso abitativo, con categoria catastale diversa A1/A8/A9, regolarmente registrato, riferito all'alloggio in cui il/la richiedente ha la residenza anagrafica. La domanda può essere presentata da un qualsiasi componente del nucleo familiare anagrafico dell'intestatario;

c) non essere titolare di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato a distanza pari o inferiore a 50 km dal Comune di Firenze;

d) non essere titolare di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a € 25.000,00. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del nucleo. Tale requisito deve essere posseduto da tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico.

e) Le disposizioni di cui alle lettere c) ed d) non si applicano quando il nucleo richiedente è titolare di un solo immobile ad uso abitativo per ciascuna delle seguenti fattispecie (quindi al massimo tre immobili ad uso abitativo, ciascuno dei quali sia l'unico per ogni fattispecie):

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è titolare;
- alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente;
- alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c.;

f) essere in possesso di Attestazione ISEE 2024 da cui risulti un valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) inferiore o uguale a € 16.500,00 ed un valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) inferiore o uguale a € 32.192,74. In caso di attestazione con omissioni o difformità si consiglia di procedere ad una rettifica presentando una nuova DSU. Se ciò non fosse possibile, si prega di inviare una PEC a direzione.servizisociali@pec.comune.fi.it.

L'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano "ISE zero" o che hanno un ISE inferiore rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo è possibile solo nei casi di seguito descritti:

- verifica da parte degli uffici comunali che la somma complessiva dei redditi dei componenti del nucleo risultante da Attestazione ISEE 2024/DSU 2024 sia superiore al canone di locazione annuo (la voce "Somma dei redditi dei componenti del nucleo" si trova nell'Attestazione ISEE rilasciata

dall'INPS. E' la prima voce del prospetto ed è inserita nel quadro Modalità di calcolo ISEE ordinario);

- autocertificazione circa il sostentamento economico ricevuto da una persona fisica (ad es. parenti o amici), con esclusione dei componenti del nucleo familiare richiedente il contributo, e di parenti o amici residenti all'estero, data l'impossibilità di accertamento dei redditi fuori dal territorio nazionale;
- autocertificazione di inizio di un nuovo rapporto di lavoro nel corso dell'annualità 2023 o 2024;
- autocertificazione circa il sostentamento economico ricevuto da un'associazione o di un ente (nel caso di INPS, vedi art.5 punto 1 del bando) o di un'azienda;
- autocertificazione circa il sostentamento economico ricevuto dal Servizio Sociale del Comune di Firenze.

Per gli studenti universitari la dichiarazione ISE/ISEE di riferimento è quella del soggetto di cui lo studente risulti fiscalmente a carico (es. genitore);

h) avere un valore del patrimonio mobiliare non superiore a € 25.000,00;

i) avere un valore entro € 40.000,00 di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare (dichiarato ai fine ISEE, dopo averlo comunque riparametrato con la scala di equivalenza prevista dal DPCM n. 159/2013) fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati dalle lettere g) ed h);

l) essere in regola con il pagamento del canone di locazione per l'anno 2024;

m) non essere assegnatari né di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, né di un alloggio di edilizia agevolata (Programma Sperimentale 20.000 alloggi in affitto e Programma Integrato di Intervento area Canova/Giuncoli (P.U.E. Giuncoli 2).

2) Come si richiede il contributo?

La domanda di partecipazione al Bando può essere inserita ed inviata esclusivamente on line cliccando sul rettangolo rosso "Accedi al Servizio" collocato in alto alla presente scheda di servizio. Una volta approvata la graduatoria provvisoria, il richiedente potrà controllare lo stato della propria domanda e presentare eventuali integrazioni documentali, nei tempi indicati, accedendo mediante le proprie credenziali al medesimo link utilizzando per l'inserimento della domanda.

Per accedere alla procedura di inserimento online l'utente deve essere in possesso alternativamente di una delle seguenti modalità:

A) Carta Nazionale dei Servizi (CNS); per informazioni sulle modalità di rilascio e di fruizione si consiglia di collegarsi all'apposita pagina web tramite l'apposito LINK ESTERNO (vedi a fianco);

B) Credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID): per informazioni sulle modalità di rilascio e di fruizione si consiglia di collegarsi all'apposita pagina web tramite l'apposito LINK ESTERNO (vedi a fianco);

C) CIE (carta d'identità elettronica).

Chi accede con CNS e CIE con lettore smart dovrà effettuare la procedura di profilazione prima di accedere collegandosi a: <https://registrazione.055055.it/consoleregistrazioni/consolocard>

È possibile salvare la domanda in modo da effettuare successivamente delle modifiche accedendo nuovamente al portale in qualunque momento con le proprie credenziali. Una volta selezionato il pulsante INVIA, sarà possibile scaricare la scheda riepilogativa della domanda in formato PDF. Conservare la scheda perchè contiene il numero identificativo della domanda.

Una volta autenticati con Spid, Cie e CNS per inserire la documentazione l'utente dovrà cliccare sulla voce "Nuova domanda" e, successivamente, il pulsante "Fai domanda" relativa al "Bando contributo affitto".

3) Quali documenti bisogna presentare?

- copia del permesso di soggiorno in corso di validità del/la richiedente, ricevuta attestante la richiesta di rinnovo unitamente alla copia del permesso di soggiorno in possesso, anche se scaduto, copia del permesso di soggiorno e contratto di lavoro, in caso di permesso di soggiorno di durata biennale;
- copia integrale del contratto di affitto regolarmente registrato. Il richiedente deve allegare tutte le pagine in modo leggibile e completo. L'allegazione di contratti non completi o non leggibili comporterà l'esclusione dall'erogazione del contributo. Nel caso siano stati stipulati più contratti nel corso dell'anno riferiti ad alloggi diversi nel territorio del Comune di Firenze e a mensilità diverse, è obbligatorio allegare tutti i contratti di locazione;
- in caso di titolarità di diritti reali di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano o all'estero è necessario dichiarare la propria situazione patrimoniale immobiliare ed allegare la documentazione necessaria a dimostrare di trovarsi in una delle condizioni previste dall'art.3, lett.f);
- in caso di valore ISE risultante dall'Attestazione ISEE pari a zero oppure di importo inferiore rispetto al canone di locazione annuo stabilito nel contratto di locazione, è necessario dichiarare nella domanda di partecipazione la propria fonte di sostentamento economico che consente di pagare il canone di locazione.

Nel caso in cui il/la richiedente riceva aiuto economico da parte di una persona fisica (es. figli, genitori, parenti, amici) deve indicare nella domanda il codice fiscale del soggetto che presta aiuto economico e la quantificazione economica dell'aiuto prestato, e allegare copia del documento di identità del soggetto che aiuta se persona fisica.

Nel caso in cui il/la richiedente abbia iniziato un nuovo rapporto di lavoro nell'annualità 2023/2024 deve allegare alla domanda il contratto di impiego o busta paga/cedolino o cud, da cui risulti precisamente la data di inizio del rapporto lavorativo e l'importo della retribuzione.

Nel caso in cui il/la richiedente riceva sostegno economico da parte di enti privati, associazioni di diritto privato oppure aziende, è necessario allegare certificazione dell'ente e/o dell'azienda che eroga l'aiuto economico e l'importo ricevuto nell'anno 2024. Non è ammissibile l'aiuto economico ricevuto da INPS, ad eccezione della percezione di NASPI;

- copia delle ricevute di pagamento del canone di locazione nel periodo indicato dall'art. 4 del Bando.
- copia della certificazione di invalidità o di handicap.

4) Quali sono le modalità di fruizione?

I pagamenti del canone di locazione devono obbligatoriamente essere effettuati da un componente del nucleo familiare, anche diverso dallo stesso soggetto richiedente ma con esso residente, ad eccezione dei seguenti casi:

- nel caso di studente universitario le ricevute dei pagamenti possono essere intestate al soggetto nei confronti del quale lo studente risulta fiscalmente a carico (es. dal genitore);
- nel caso di richiedente con ISE uguale a zero o inferiore al canone di locazione annuo, le ricevute dei pagamenti possono essere intestate a chi presta aiuto economico come risulta dalle dichiarazioni presenti in domanda;

5) Quali tipologie di ricevute ai fini dell'erogazione del contributo sono ammesse?

- ricevuta fiscale mensile con marca da bollo da due euro contenente i seguenti dati: nome e

cognome di chi effettua e di chi riceve il pagamento; importo canone; periodo di riferimento; ubicazione dell'immobile.

- ricevuta fiscale unica per tutte le mensilità con marca da bollo di due euro contenente i medesimi dati indicati al punto precedente;
- dichiarazione del proprietario dell'immobile locato con marca da bollo di due euro relativa al pagamento del canone di locazione annuo per il 2024;
- ricevuta di bonifico anche online contenente i medesimi dati previsti per le ricevute fiscali sopraindicate.

In occasione dell'inserimento delle ricevute, è obbligatorio inserire l'IBAN del conto corrente sul quale il contributo deve essere accreditato. Nel caso in cui l'intestatario del conto corrente non sia il diretto beneficiario, ovvero in caso di conto corrente cointestato, è necessario inserire nome, cognome e codice fiscale dell'intestatario del conto.

Nel caso di cambio del conto corrente e di ogni altra modifica relativa all'IBAN, le modifiche vanno comunicate tempestivamente, per evitare disagi al momento della liquidazione del contributo, all'indirizzo mail contributoaffitto@comune.fi.it. Nella sezione "Allegati" è presente il modulo per richiedere il cambio dell'IBAN.

6) Per richiedere ulteriori informazioni sul bando e sulla domanda dove vi posso contattare?

E' possibile contattarci tramite e-mail all'indirizzo contributoaffitto@comune.fi.it tutti i giorni.

In alternativa ci può contattare al numero di telefono 055/2769608 o al numero 055/2769777 nei seguenti orari:

- Martedì e Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

7) Una volta inviata la domanda riceverò una e-mail di riepilogo?

No. La scheda riepilogativa della domanda in formato PDF potrà essere scaricata entrando nella sezione "Domande" cliccando sul bottone "Consulta". Ricordiamo di CONSERVARE LA SCHEDA PERCHÉ CONTIENE IL CODICE IDENTIFICATIVO DELLA DOMANDA.

8) Se sbaglio ad inviare la domanda posso modificarla se non sono scaduti i termini del bando?

No, una volta effettuato l'invio non sarà più possibile modificare la domanda di partecipazione al bando.

La domanda è modificabile finché è in bozza; selezionando quindi "SALVA IN BOZZA" sarà poi possibile accedere di nuovo alla domanda per modificarla entro la data di chiusura del bando e successivamente procedere all'invio della stessa.

Sarà poi possibile integrare la documentazione sanabile richiesta, in una fase successiva alla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

9) Posso inviare la documentazione tramite e-mail?

No, l'ufficio competente non accetta alcuna documentazione tramite e-mail ma la stessa deve essere inviata esclusivamente tramite procedura online indicata nel bando.

10) Posso inserire le ricevute di pagamento anche se non complete dei requisiti richiesti?

Sì, ma si ricorda che la mancanza anche di un solo elemento tra quelli richiesti dal bando, articolo 4 punto 3, porterà alla relativa non ammissione della ricevuta di pagamento. Vi sarà successivamente la possibilità d'integrazione (dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria).

11) Quando verranno pubblicate le graduatorie?

La graduatoria provvisoria viene pubblicata nel corso dell'anno successivo a quello di pubblicazione del bando dopo aver istruito anche la fase di verifica delle ricevute di pagamento.

Successivamente conclusa la parte dell'integrazione verrà pubblicata la graduatoria definitiva.

12) Quando ci sarà la possibilità di integrare la domanda, qualora necessario?

Per aggiornamenti su questo aspetto si rimanda alla pagina specifica del Contributo Affitto del Comune di Firenze.

13) Quando avverrà il pagamento del contributo affitto?

Il contributo affitto viene erogato in un'unica soluzione entro l'anno successivo a quello di pubblicazione del bando.